



UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

**LE MISURE ANTICRISI DEL GOVERNO:
LA TREMONTI – TER**

Centro Studi & Cultura di Impresa

marzo 2010

LE MISURE ANTICRISI DEL GOVERNO

A fronte della gravissima riduzione della domanda di mezzi di produzione che si registra sul mercato interno, il governo italiano (sollecitato dalle associazioni imprenditoriali) ha adottato importanti provvedimenti aventi lo scopo di incoraggiare gli investimenti delle imprese manifatturiere.

Il principale provvedimento è noto come Tremonti-Ter dal nome del Ministro dell'Economia e delle Finanze Giulio Tremonti.

Tremonti-Ter

Che cosa si intende per Tremonti-Ter?

Per Tremonti-Ter si intende l'articolo 5 (detassazione degli investimenti in macchinari e apparecchiature) della Legge n. 102 del 3 agosto 2009, pubblicata nel numero 179 della Gazzetta ufficiale del 4 agosto 2009. La circolare n.44/E dell'Agenzia delle Entrate, pubblicata il 27 ottobre 2009, ha precisato le modalità di interpretazione della norma.

Come funziona la Tremonti-Ter?

La misura consente di detrarre dal proprio reddito imponibile (IRES o IRPEF) il 50% degli investimenti in macchinari fatti tra il 1 luglio 2009 e il 30 giugno 2010.

Quali beni sono interessati dal provvedimento?

Possono beneficiare del provvedimento i beni compresi nella divisione 28 della classificazione Ateco 2007. I beni strumentali prodotti dalle associate di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE rientrano in questa categoria.

Possono beneficiare del provvedimento solo gli investimenti in beni nuovi, non precedentemente utilizzati a nessun titolo. Sono comunque coperti dall'agevolazione i macchinari esposti o utilizzati dal rivenditore a soli fini dimostrativi.

Cosa succede nel caso di un bene complesso?

Si ha diritto all'agevolazione anche quando nel bene strumentale sono compresi alcuni componenti o parti indispensabili per il funzionamento dello stesso, ma non compresi nella divisione 28 del codice ATECO 2007. Nel caso di acquisto di un bene complesso non individuato nella divisione n. 28, ma costituito in parte con beni inclusi, l'agevolazione può essere richiesta solo limitatamente al costo dei beni compresi nella tabella.

Quali sono le principali differenze con la Tremonti-Bis?

Rispetto alla Tremonti-Bis, il credito di imposta riguarda i nuovi investimenti in macchinari, mentre sono esclusi gli immobili e i veicoli. Inoltre, l'agevolazione si applica all'intera spesa per l'acquisto di tali beni e non solo alla parte eccedente alla media degli investimenti effettuati nei cinque anni precedenti.

Come si determina la data di acquisto di un bene strumentale?

Per la data di acquisto dei beni strumentali che possono beneficiare della Tremonti-Ter è necessario far riferimento ai criteri stabiliti per la competenza fiscale dall'articolo 109 del TUIR. Per i beni mobili acquistati si fa riferimento alla data di consegna o di spedizione, ovvero, se successiva, la data in cui si verifica l'effetto traslativo della proprietà del bene.

Come deve essere acquisito il bene?

Il bene strumentale può essere acquisito mediante compravendita, contratto di leasing (è escluso il noleggio), contratto di lease-back, contratto di appalto o produzione interna.

Le spese accessorie all'acquisto del bene beneficiano dell'agevolazione?

Ai sensi dell'articolo 110, comma 1, lett b) del TUIR nel valore degli investimenti che possono beneficiare della Tremonti-Ter sono compresi anche tutti gli oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto del bene (spese di trasporto, installazione, ecc.)

Chi può beneficiare della Tremonti-Ter?

Possono beneficiare della Tremonti-Ter tutti i titolari di reddito d'impresa, indipendentemente dalla tipologia dell'impresa (individuale, di persone o di capitali). E' escluso l'utilizzo per il reddito di lavoro autonomo.

Quando sarà possibile utilizzare la Tremonti-Ter?

L'agevolazione può essere utilizzata solo al momento di versare il saldo delle imposte relative al periodo in cui è stato effettuato l'investimento.

Quindi, per i beni acquistati nel secondo semestre del 2009, l'agevolazione potrà essere fruita nel 2010 in sede di saldo delle imposte relative al 2009.

Per i beni acquistati nella prima metà del 2010, l'agevolazione potrà essere fruita nel 2011 in sede di saldo delle imposte relative al 2010.

Cosa succede se l'impresa è in perdita?

Se l'impresa acquirente è in perdita, il 50% del valore del bene strumentale acquisito viene sommato alla perdita e riportato a compensazione dei redditi nei cinque periodi fiscali successivi.

E' possibile la revoca del beneficio fiscale?

Sì, l'agevolazione è revocata se l'imprenditore cede a terzi il macchinario acquistato entro la fine dell'esercizio successivo a quello agevolato. Nel caso di destinazione dei beni al di fuori dello spazio economico europeo (Unione Europea ed ETFA, esclusa, però, la Svizzera), scatta la revoca se essa interviene entro il quarto esercizio successivo a quello di presentazione del modello Unico contenente la detassazione.

In caso di cessione o conferimento di azienda, non scatta la revoca se la società avente causa si impegna a mantenere il bene strumentale fino alla scadenza del periodo di sorveglianza.

E' possibile il cumulo della Tremonti-Ter con altre agevolazioni?

L'agevolazione è cumulabile con altre misure di favore, salvo nel caso in cui la normativa di queste ultime non disponga diversamente.

Esempio di risparmio fiscale con la Tremonti Ter

Valore dell'investimento	100.000 euro
Reddito detassato	50.000 euro
Aliquota Ires	27,5%
Risparmio fiscale	13.750 euro

Il beneficio fiscale della Tremonti ter (13.750) va sommato al beneficio fiscale IRES (27,5%) e al beneficio fiscale IRAP (3,9%) che si avrà negli anni futuri per la contabilizzazione degli ammortamenti.